

## Scheda 41

## CALA TAMARELLS

**DATI GEOGRAFICI E FISICI:**

**Municipio:** Maó.

**Altri toponimi:** *cala de sa Torreta*.

**Aree urbane circostanti:** non ce ne sono.

**Accesso:** a piedi dal *Camí de Cavalls* dal parcheggio del nucleo urbano del Grau.

**Orientazione della spiaggia:** nord.

**Superficie della spiaggia:** 3.420 m<sup>2</sup> tot.

**Lunghezza della spiaggia:** 260 m tot.

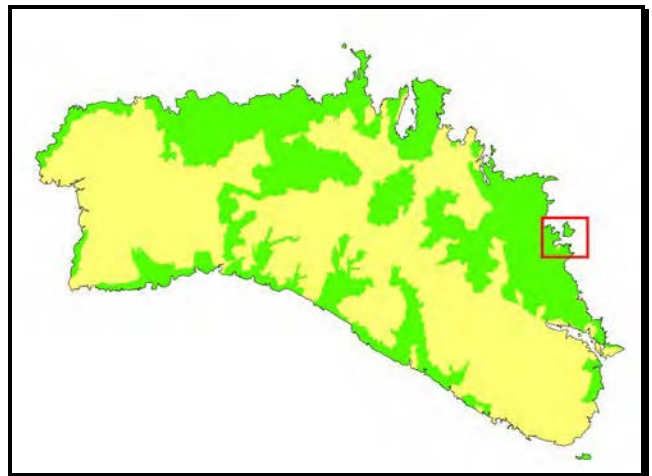
**Ampiezza media della spiaggia:** 15 m.

**Grado di frequentazione della spiaggia:** basso, in piena stagione turistica., però molto frequentata dalle imbarcazioni.

**Inquadramento geologico :** Materiali del carbonifero con importanti campi di dune fossili associati alla costa, che presentano colorazioni arancioni.

**Composizione del sedimento:** carbonatico a grano medio di colore grisaceo con un 60% di bioclastico organico.

**Spazio naturale protetto:** compresa nel Parco Naturale dell'Albufera des Grau, nell'Area Naturale di Speciale Interesse Me-7 e nella Rete Natura 2000. La parte marina è anch'essa Parco Naturale e Rete Natura 2000.

**SERVIZI DELLA SPIAGGIA:**

**Classificazione spiagge CIME:** spiaggia di tipo C (naturale senza accesso in auto).

**Distanza zona di parcheggio:** 1.800 m da Es Grau.

**Servizio di salvataggio :** no.

**Altri servizi:** non ce ne sono.

## AMBIENTE CIRCOSTANTE E PAESAGGIO

Ubicata nel Parco Naturale dell'Albufera des Grau, Cala Tamarells è un'insenatura situata davanti all'isola d'En Colom, formata da due sub-unità (Tamarells Nord e Tamarells Sud) separate dal promontorio della punta dei Tamarells (ved. foto). Ciascuna di queste sub-unità è formata a sua volta da due spiaggette (di sedimento misto di ciottoli arrotondati di piccole dimensioni e sabbia), che rimangono abbastanza riparate dall'incidenza diretta dei temporali.



Le due spiagge contano con formazioni dunari. Tamarells Nord presenta formazioni effimere e di poca rilevanza, mentre Tamarells Sud presenta forme rampicanti in direzione est che drenano verso il mare (ved. foto a sinistra). Alle spalle di Tamarells Nord si trova una piccola maremma litorale, con varietà di giunco (*Juncus* spp.) e salicornie annuali (*Salicornia ramosissima*) (ved. foto a destra).



## PIANTE E VEGETAZIONE

Non sempre un'elevata varietà di specie vegetali in una spiaggia è direttamente proporzionale alla sua estensione. Attualmente, i fattori che condizionano maggiormente la vegetazione che possiamo trovare in prima linea di un sistema dunare litorale sono la spiaggia molto frequentata dai turisti e sottoposta a pulizia sistematica. Questa cala della costa orientale dell'isola ne è un buon esempio. Nonostante sia di ridotta estensione, il suo stato praticamente naturale fa sì che ci si possa trovare ancora una vegetazione non solo ricca di specie, ma che presenta anche la successione completa di comunità. In prima linea, e specialmente nei resti di *Posidonia* che normalmente vi si accumulano appaiono le specie pioniere abituali: l'erba kali (*Salsola kali*) (ved. foto a destra), la ruchetta di mare o ravastrello (*Cakile maritima*), *Suaeda spicata* e il papavero cornuto (*Glaucium flavum*) (ved. foto a sinistra), alcune di esse con uno sviluppo importante. In seguito, dove il sistema dunare continua verso l'interno, fanno la loro comparsa le specie più permanenti: il giglio di mare (*Pancreactium maritimum*), l'euforbia marittima (*Euphorbia paralias*), la calcatreppola marittima (*Eryngium maritimum*), che, a poca distanza, lasciano già il passo



alla vegetazione piú legnosa, come il perpetuino o elicriso (*Helichrysum stoechas*) che finalmente si trasforma in ginepraio con un maggior predominio delle piante arbustive: la santolina (*Santolina chamaecyparissus* subsp. *magonica*), il rosmarino (*Rosmarinus officinalis*), il lentisco (*Pistacia lentiscus*) e la sabina marittima (*Juniperus phoenicea*).



## ANIMALI



Grazie alla ricchezza della flora che ospita questo tipo di spiaggia, è un luogo ideale per l'osservazione di insetti e di altri invertebrati. In questo gruppo sono specialmente vistosi i lepidotteri ropaloceri, ossia le farfalle diurne. Esiste una grande varietà di specie specializzate a vivere negli ambienti dunari, delle quali alcune sono presenti a Minorca. Così, per esempio, si possono osservare: l'Argo azzurro (*Polyommatus icarus*), piccola farfalla (3 cm di apertura alare) con un marcato dimorfismo sessuale (i maschi sono di colore blu metallizzato e le femmine di tonalità brunastra con i margini delle ali di color arancio) (ved. foto) che si può osservare da

aprile fino alla fine di settembre. La Vanessa del cardo (*Cynthia cardui*) è una specie relativamente grande (5 cm di apertura alare), dalle ali arancioni con macchie bianche e nere, migratrice e che si può osservare da aprile a giugno e dall'inizio di settembre a fine ottobre. La Cleopatra (*Gonepteryx cleopatra*) è anch'essa di grandi dimensioni (fino a 6 cm) e le sue ali gialle con due punti arancioni la rendono inconfondibile. È specialmente abbondante durante i mesi di maggio e giugno. Infine, la Cecilia (*Pyronia cecilia*) ha le ali arancioni con i margini marroni e si può osservare da fine maggio a fine agosto.

## NEL MARE

Nella cala Tamarells predomina il fondale di posidonia, che arriva a formare una modesta barriera (la cosiddetta *recif barriere*) nella zona nord. Tale barriera si crea da una prateria di posidonia che ha avuto un grande crescita verticale nel corso degli anni, arrivando fino alla superficie dell'acqua, da dove spuntano le foglie; è a forma di mezza luna e al centro vi cresce la cimodocea (*Cymodocea nodosa*), un'altra pianta marina. Intorno a questa barriera si possono vedere abbondanti nacchere (*Pinna nobilis*), il bivalve piú grande del Mediterraneo, che può arrivare a misurare piú di un metro di lunghezza (ved. foto).

La riva della cala è praticamente ricoperta da una gran varietà di comunità di *Cystoseira*. Essendo poco profonda, i pesci che vi si possono osservare sono piccoli, ma sicuramente le praterie di posidonia di questa zona, al riparo



dell'Illa d'en Colom, sono un luogo importante di riproduzione e crescita di molti di questi.

### STORIA E CURIOSITÀ

L'insieme della cala è delimitato a nord dalla punta del *Colomar* e la *Torre de Rambla* (ved. foto), una fortificazione di vigilanza e difesa costruita nel 1800 durante l'ultima dominazione inglese. A Minorca esiste una serie di 15 torre di difesa costiere erette verso la fine del XVIII sec., sia dagli spagnoli che dagli inglesi. La funzione di queste costruzioni difensive era quello di evitare l'uso dei luoghi di ancoraggio che offriva l'isola o lo sbarco di truppe che avessero l'intenzione di assediare e conquistare il castello di Sant Felip, fortezza che chiudeva il porto di Maó e che era l'ultimo ridotto delle difese di Minorca.

La Torre Rambla o *de Tamarells* è a forma tronco-conica e la parte esterna delle sue mura è molto deteriorata a causa dell'erosione del vento e della salsedine. La torre non è stata sottoposta ad alcuna restaurazione, e si conserva nel suo stato originale, eccetto l'entrata aperta al livello del suolo. La torre era suddivisa in tre piani. L'entrata originale era situata al secondo piano, al quale si accedeva mediante una scala di legno removibile. Il primo piano serviva come magazzino per i viveri e la polvere da sparo, mentre il secondo piano, formato da una sola stanza ad arco di mezzo punto e a pianta ottagonale, era dove risiedevano i soldati. Infine, la terrazza alloggiava i cannoni per l'attacco alle imbarcazioni nemiche. Purtroppo la torre si trova in pessimo stato di conservazione, e alcune parti minacciano di crollare. Attualmente è di proprietà privata e appartiene alle terre del *lloc de Sa Torreta*.

